

# Verso una fusione tra CIBUS e TUTTOFOOD



DI ANTONIO RAIMONDI

Per le imprese agroalimentari italiane, sarebbe una vetrina internazionale di grande pregio. Per le imprese estere che operano nel comparto Food sarebbe la soluzione giusta per presentare e testare i propri prodotti sul mercato italiano, considerato la cultura e la tradizione gastronomica dell'Italia.

**M**ilano. Forse è in arrivo il grande accordo fra le fiere di Milano e Parma per unire CIBUS e TUTTOFOOD sembra essere vicino. Al traguardo il nuovo format che unirà le esperienze nel comparto Agroalimentare italiano di Cibus e Tuttofood potrebbe assumere una forma reale nei prossimi mesi. E finalmente l'Italia avrà una sua Mega-Fiera nel Food, in grado di contrastare i colossi Sial (Parigi) Anuga (Colonia) e Alimentaria (Barcellona). Secondo voci di corridoio sempre più insistenti, sarà Settembre 2024 il mese in cui si svolgerà la prima grande Fiera Mondiale Italiana del Food; che vedrà Fiere Parma nelle vesti di organizzatore, utilizzando la struttura di Fiera Milano, più moderna e logicamente più fruibile. Da anni le aziende italiane auspicavano (e auspicano) una soluzione di questo genere, stanche di frequentare le file degli espositori alle manife-

stazioni Agro-Alimentari all'estero, sempre al primo posto come numero di partecipanti.

Cosa dire di questa operazione che si prospetta nel medio periodo. Cominciamo con sottolineare i personaggi che hanno permesso e progettato l'ipotesi di accordo.

Su tutti i due CEO delle fiere, Antonio Cellie (Fiere Parma) e Luca Palermo (Fiera Milano). Cellie, da anni inseguiva quello che sembrava un sogno irrealizzabile e oltre ai confini della realtà. Si tratta di un manager abile e di grande qualità, con una formazione strutturale di grande raggio; in pratica un player a tutto campo con una visione globale del comparto fiere: se non rincorri i grandi numeri sei destinato a soccombere.

Luca Palermo, da pochi mesi alla guida di Fiera Milano, ha implementato il gruppo milanese con le sue competenze. Luca Palermo ha compreso che una manifestazione Agro Alimentare con una visione internazionale come quella sul Food, comparto destinato a crescere a livello mondiale, avrebbe rilanciato l'immagine di Fiera Milano. Questi i due principali protagonisti del progetto di accordo avviato su un percorso,



Da sx; Carlo Bonomi, Presidente Confindustria; Luca Palermo CEO Fiere Milano

ormai, di non ritorno. Ma dietro alle "quinte" c'è stato un intenso lavoro per arrivare alla conclusione. Una buona mano è stata data



Accordo tra CIBUS e TUTTOFOOD. Una grande Fiera Agroalimentare Italiana con le migliori Carni e i Salumi da tutto il Mondo. Un appuntamento da non perdere



Antonio Cellie, CEO Fiere di Parma



CIBUS e TUTTOFOOD insieme: Il Prosciutto di Parma, protagonista alla Fiera Mondiale Italiana del Food. Appuntamento a Milano, Settembre 2024

certamente da Carlo Bonomi, presidente di Confindustria e Fiera Milano, che da subito ha compreso le potenzialità dell'operazione. Subito è salita sul progetto anche Federalimentare che, possiede il 50% delle quote di Cibus. Non solo, il presidente di Confindustria, ha convinto il mondo politico che l'autostrada Milano/Parma "Economia e Food-Valley", sarebbe stato un bene per tutti. Convincendo anche i dirigenti dell'Emilia Romagna, che il valore aggiunto dell'operazione avrebbe portato vantaggi a tutti.



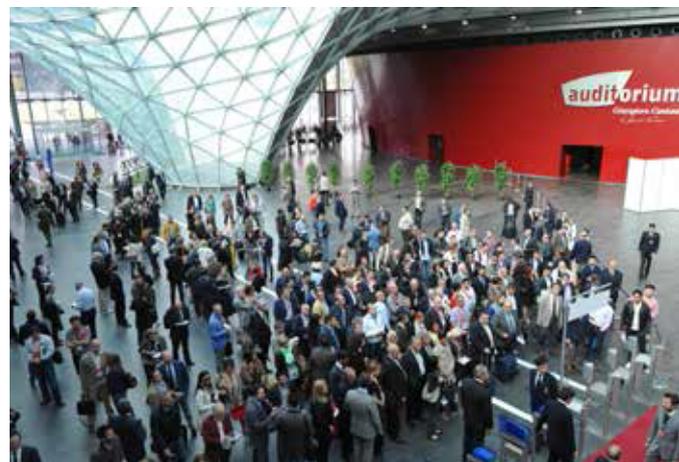
Si ipotizza il mese di Settembre 2024, per la partenza della prima grande Fiera Agroalimentare Italiana. Già deciso il nome? Non si sa ancora. Senza troppa fantasia noi consigliamo "TUTTOCIBUS". Molto fonetico e facilmente pronunciabile anche in altri idiomi linguistici. Auguri per la nuova manifestazione

Alle spalle del progetto troviamo anche un asse italo/tedesco che ha avuto (e continua ad avere) un ruolo determinante. La Fiera di Colonia infatti da anni è alleata con Fiere Parma. Durante l'ultima edizione di Anuga, manifestazione che si è tenuta lo scorso ottobre a Colonia, i due gruppi hanno sviluppato, grazie a Koeln Parma Exhibitions, uno specifico networking con i buyer europei ed esteri in previsione del traguardo storico di fusione delle due fiere italiane del Food. Parma e Colonia hanno consolidato la propria alleanza anche nel settore delle tecnologie alimentari organizzando Cibus Tec Forum (a Parma dal 25 al 26 ottobre 2022), la prima edizione di una "Exhibition & Conference" sulle tendenze delle Tecnologie Innovative nel settore Agro-Alimentare. Cinque aree tematiche, con spazi espositivi preallestiti: Tecnologie e Soluzioni per Carni e Salumi; Per prodotti a base di Latte; Per Frutta-Vegetali-Liquidi Alimentari; Per Cereali-Piatti Pronti; Per il Confezionamento. Infine quattro "Focus" in

cui verranno dibattuti i temi del Forum: Sicurezza Alimentare, Materiali Innovativi ed Economia Circolare, Digitalizzazione, Supply Chain e Sostenibilità. Cibus Tec si terrà, invece, nel 2023, dal 24 al 27 ottobre. L'accordo Cibus/Tuttofood viene



dunque visto molto bene tra i dirigenti di Koeln Messe. Servirà a rafforzare un'intesa importante per ulteriori sviluppi soprattutto nei mercati di Asia e America del Sud.



Settembre 2024: La prima grande Fiera Mondiale Italiana del Food. Fiere Parma organizzerà la manifestazione utilizzando la struttura di Fiere Milano, più moderna e logisticamente più fruibile